

COMUNICATO STAMPA

ENERGIA: AERO, AUDIZIONE AL MINISTERO PER LE POLITICHE DEL MARE SULLA TRANSIZIONE ECOLOGICA DELL'INDUSTRIA MARITTIMA MAMONE CAPRIA: INCENTIVARE LE RINNOVABILI OFFSHORE PER ACCELERARE IL CAMBIAMENTO

«Le rinnovabili dal mare possono offrire una capacità occupazionale straordinaria al nostro Paese, rilanciando interi comparti industriali in crisi e favorendo la decarbonizzazione e l'indipendenza energetica: rappresentano da una parte un modo concreto per sfruttare le risorse naturali di cui il nostro paese è ricco e dall'altra un'opportunità irrinunciabile di sviluppo per la filiera manifatturiera nazionale. Alcuni porti verranno adeguati per favorire la nascita di hub infrastrutturali per la costruzione e l'assemblaggio delle fondazioni galleggianti e degli aerogeneratori. Sin dalla sua costituzione, AERO lavora per supportare e promuovere lo scenario energetico offshore, che alimenta benefici economici e ambientali. L'associazione si propone come soggetto promotore della tecnologia eolica offshore in Italia, raggruppando 37 soci che rappresentano i principali sviluppatori, investitori e protagonisti della *supply chain*», è quanto ha dichiarato oggi il presidente dell'Associazione delle Energie Rinnovabili Offshore, Fulvio Mamone Capria, nell'intervento tenuto in occasione dell'audizione afferente al tema "Transizione ecologica dell'industria del mare", convocata dal Ministro per la protezione civile e le politiche del mare per recepire elementi concreti e mirati al conseguimento degli obiettivi del "Piano del Mare", documento approvato all'unanimità lo scorso 31 luglio dal Comitato interministeriale per le politiche del mare (Cipom).

«Vi è l'imprescindibile necessità di supportare e incentivare le fonti di energia dal mare, cercando di divulgare l'idea di come un'adeguata e responsabile progettazione di questi impianti offshore possa offrire un reale beneficio sia all'ambiente marino, sia alle attività marittime locali. Attraverso opportune conoscenze e l'uso di tecnologie e materiali innovativi, è senz'altro possibile perseguire la transizione energetica senza provocare effetti negativi sulla sfera socio-economica e ambientale dei territori interessati», continua Mamone Capria, che ribadisce la necessità di definire e semplificare ancora molti procedimenti volti all'autorizzazione degli impianti.

Le rinnovabili dal mare possono dunque essere la risposta concreta e su grande scala per gli obiettivi di indipendenza energetica dell'Italia; AERO continua a incoraggiare la sfera politica in tutte le sue espressioni, così come le amministrazioni locali e i rappresentanti nazionali, oltre che tutti gli attori potenzialmente coinvolti nel settore delle rinnovabili offshore per lavorare insieme, per aumentare la conoscenza, la consapevolezza, gli investimenti e creare sinergie che accelerino lo sviluppo di queste tecnologie.

«È necessario coordinare tutte le parti coinvolte per accelerare la transizione verde, che vede ancora molti ostacoli, barriere e criticità da affrontare per sbloccare definitivamente il potenziale dell'eolico offshore nazionale. Bisogna rafforzare le collaborazioni nel settore sia pubblico che privato. L'auspicata emanazione a breve del decreto FER2 siamo certi potrà dare un forte sostegno a questi progetti. Aero continua a rappresentare un valido canale per attuare questa cooperazione e contribuire al futuro della transizione energetica», conclude il presidente.

Roma, 21 maggio 2024

CONTENUTI MULTIMEDIALI: https://drive.google.com/drive/folders/18GxyfBth1DqRnxz0ivzwHb75_nrPNij0?usp=share_link

PER CONTATTI: Ufficio Stampa Stefania Divertito – ufficiostampa@assoaero.org – Tel. 339 114 6600

Ufficio di Segreteria Caterina Bagli – segreteria@assoaero.org – Tel. 334 545 2921

<https://assoaero.org>

<https://www.linkedin.com/company/assoaero/>

